



**Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
aderente alla CIDA**

il sindacato dei dirigenti dello stato

Il Segretario Nazionale

Claudio Mastrantonio

Roma, 4 marzo 2011

COMUNICATO

In data 2 marzo si è tenuto l'incontro tra la Parte Pubblica e i sindacati dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato sulle problematiche connesse all'immissione nei ruoli dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli, dal 1° marzo 2011, del contingente di personale proveniente dal MEF, a seguito della soppressione delle Direzioni territoriali dell'Economia e delle Finanze.

Il Dr. Carducci in apertura ha informato le OO.SS. che la situazione non si è ancora stabilizzata in quanto sono state presentate altre revoche da parte di alcuni e altri che avevano richiesto il trasferimento non si sono presentati per diversi motivi (malattia, ferie, etc). Ha riferito che il 1° marzo sono stati immessi nei ruoli dell'AAMS 1415 unità, mentre per i restanti bisognerà attendere qualche giorno per avere il quadro definitivo. Non sono ancora stati sottoscritti i relativi contratti individuali

Per quanto attiene ai Dirigenti transitati nei ruoli dell'AAMS ha riferito che sono in numero di sette ed agli stessi è stato affidato un incarico di una struttura di livello dirigenziale.

Per la copertura dei posti da Dirigente non coperti rispetto alla dotazione organica prevista dal DPCM in corso di emanazione ha riferito che saranno adottate tutte le procedure previste dalle vigenti disposizioni ivi compresa la mobilità. Le sedi e le posizioni di livello dirigenziale saranno definite da apposito provvedimento del Direttore dell'AAMS una volta emanato il citato DPCM. Pertanto le attuali nuove strutture sorte a seguito del trasferimento del personale ex MEF funzionano come sedi staccate degli Uffici già esistenti.

Dopo ampia e articolata discussione circa le diverse problematiche da affrontare, al fine di avere piena conoscenza dell'evoluzione del processo e di rendere pienamente operativa e funzionale la nuova organizzazione dell'AAMS e le sue ricadute sul personale, si è concordato di istituire un tavolo ristretto permanente con tutte le OO.SS. rappresentative.

Sarà nostra cura fornire tempestive notizie al riguardo